

# Seicento ragazzi a scuola di «Borsa»

TRENTO - Sono 600 ed hanno un «titolo» da difendere. Quello di campioni europei degli investimenti (virtuali) conquistato lo scorso anno da un quartetto di studenti dell'istituto Pilati di Cles (Alessandro Torresani, Francesco Angeli, Andrea Gasperetti e Manuel Cristan) che in 3 mesi sono riusciti a fare schizzare il gruzzolo loro assegnato da 50 a 112mila euro e risultando i migliori tra 46mila squadre del vecchio continente. «Abbiamo creduto nelle azioni Volkswagen», ricorda Torresani.

Ieri, per la presentazione della quinta edizione della iniziativa «Conoscere la borsa», 600 studenti hanno affollato il Grand Hotel Trento, accompagnati dai loro professori che daranno loro una mano. Di fronte alla sala piena, il presidente della Fondazione Cassa di risparmio di Trento e Rovereto, Mario Marangoni, sorride: «I giovani pensano alla finanza».

L'obiettivo del progetto non è quello di spingere i ragazzi a speculare quanto, piuttosto, quello di renderli consapevoli di quello che significa affrontare il mondo delle azioni. Un



Il presidente della Fondazione Caritro saluta gli studenti (foto Munoz)

mondo «rivelato» al pubblico dei ragazzi di quarta e quinta superiore (anche per questo il numero delle squadre iscritte è più che raddoppiato: da una settantina a 150) dal giornalista e trader Francesco Pagliani che prevede per l'immediato futuro «qualche debolezza». Per dicembre e gennaio gli operatori stimano un possibile recupero mentre l'intero 2010 dovrebbe essere caratterizzato da un andamento altalenante. Pagliani suggerisce di segui-

re con attenzione i titoli della «green economy» che, tra l'altro, caratterizza anche gran parte dei 175 titoli del portafoglio europeo a «disposizione» dei giovani: «È anche una scelta di sensibilizzazione», chiarisce il direttore della Fondazione, Mariano Marroni. Il Trentino ospiterà la premiazione europea della rassegna. Probabilmente in marzo, ma la date è ancora da stabilire. La gestione comincerà il 5 ottobre: la valorizzazione avverrà il 15 dicembre. M. E.